

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Delpini al rinnovato oratorio di Canegrate: “Qui si impara a sperare”

Redazione · Wednesday, June 12th, 2019

«*L'oratorio è un luogo dove si impara a sperare*». Lo ha detto **Mario Delpini**, arcivescovo di **Milano**. E lo ha detto davanti ai tantissimi ragazzi del centro parrocchiale di **Canegrate**. L'occasione è stata quella della cerimonia di **benedizione dei locali rinnovati**: salone del bar, cucina, bagni interni ed esterni e pavimentazione esterna. Numerose, questa sera (mercoledì 12), le persone che si sono riunite negli spazi di via Bandiera per l'inaugurazione alla presenza di Delpini. Tra di loro anche il **sindaco Roberto Colombo**.

[pubblicità]I bimbi e i ragazzi dell'oratorio – capitanati da **don Andrea** – hanno cantato e ballato per l'arcivescovo, a cui poi un adolescente e un giovane hanno posto due domande sul mondo dell'oratorio. «*Do quattro indicazioni per vivere l'oratorio ed essere cristiani sia dentro che fuori* – ha spiegato l'arcivescovo, che ha alternato momenti di riflessione a informali battute che hanno divertito grandi e piccini -: *convinzione (senza di Lui non possiamo fare niente), regola di vita, comunità e immagine, ossia che le persone che vanno all'oratorio devono considerarsi come scintille e uscite dall'oratorio devono essere capaci di incendiare il mondo con la loro scintilla*».

«*E' davvero bello vivere questa celebrazione* – l'intervento di **don Gino**, parroco di Canegrate -. *Siamo proprio contenti che lei, Eccellenza, sia qui con noi. Dietro quello che si vede questa stasera c'è tanto lavoro, impegno, passione, convinzione e fede che hanno portato tante persone a collaborare a questa ristrutturazione dell'oratorio. È stata una scelta molto impegnativa, sia dal punto di vista pastorale, tecnico, che economico. I locali sono fatti, ora tocca a noi dare un'anima all'ambiente*». E da don Gino non è mancato nemmeno un ringraziamento a monsignor Delpini per la scelta di inviare a Canegrate un nuovo sacerdote una volta che **don Andrea dovrà lasciare la cittadina in autunno**: «*ci impegneremo seriamente per non sciupare questo dono di Dio che Lei ci ha fatto*».

This entry was posted on Wednesday, June 12th, 2019 at 11:16 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

